

L'esperienza dello specializzando dentro l'ANMDO

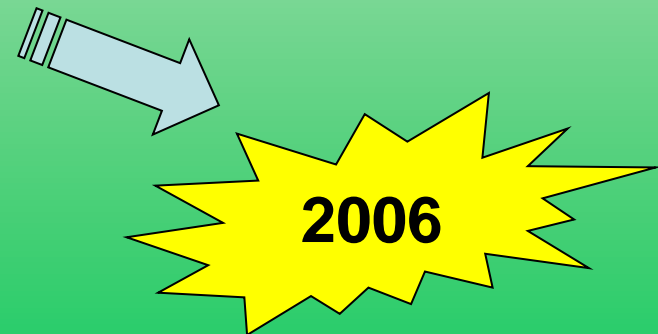
Napoli - 20 maggio 2010



Claudio Lazzari

Recente normativa

- **Direttiva europea 93/16/CEE**
“intesa ad agevolare la libera circolazione dei medici ed il reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli”
- **D.Lgs 368/99**
Attuazione Della Direttiva 93/16/CEE
- **D.M. 1 agosto 2005**
“Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria”



Riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria

identifica il percorso formativo del futuro medico di Direzione Ospedaliera nell'ambito della **sotto-area dei servizi clinici organizzativi e della sanità pubblica** nel contesto della Scuola di specialità in Igiene e Medicina Preventiva

Lo specialista in **Igiene e Medicina Preventiva** deve aver maturato conoscenze tecniche, scientifiche e professionali nei campi della medicina preventiva, dell'educazione sanitaria e promozione della salute, della programmazione, organizzazione e valutazione delle tecnologie e dei servizi sanitari (management sanitario), dell'igiene degli alimenti e della nutrizione, dell'igiene e della sicurezza ambientale, dell'igiene e della sicurezza del lavoro, dell'edilizia civile e sanitaria, della statistica medica, dell'epidemiologia, della demografia, dei sistemi informativi sanitari, della legislazione sanitaria, delle prove di efficacia della prevenzione e dell'assistenza sanitaria. Deve acquisire professionalità e competenze relative all'organizzazione dell'assistenza primaria, all'organizzazione ospedaliera ed all'organizzazione della prevenzione primaria e secondaria (programmi di screening) in collettività ed in strutture sanitarie, sia pubbliche che private. Lo specialista deve essere in grado di: effettuare buone diagnosi dello stato di salute e dei problemi sanitari in una comunità utilizzando gli strumenti metodologici che l'epidemiologia fornisce; individuare gli interventi per raggiungere gli obiettivi di salute prefissati; identificare le priorità d'azione e le soluzioni più efficaci utilizzando metodologie innovative quali le *evidence based healthcare*; progettare interventi sanitari mediante la stesura di un protocollo dettagliato che preveda anche la valutazione delle risorse necessarie e la loro precisa allocazione. Altri ambiti specifici sono rappresentati: dalla sorveglianza e controllo delle malattie ereditarie, infettive, cronico degenerative e degli incidenti nelle comunità divita e di lavoro, nei viaggiatori e nei migranti; dall'analisi dei bisogni sociosanitari, degli stili di vita, dell'alimentazione e dei rischi ambientali; dalla ricerca epidemiologica, etiologica e valutativa; dall'informazione e formazione sanitaria; dalla programmazione, organizzazione, gestione, coordinamento delle risorse e dalla valutazione degli interventi di prevenzione, con capacità di relazionarsi alle diverse collettività rendendole soggetti attivi delle scelte disalute. Dovrà inoltre saper progettare, realizzare e valutare adeguati interventi di sanità pubblica in occasione di incidenti, catastrofi e attacchi terroristici con mezzi biologici, chimici e nucleari (BCN); nonché effettuare la valutazione di impatto ambientale per quanto concerne gli aspetti sanitari.

Formazione

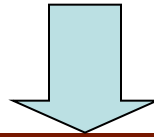


In realtà una Scuola di Specialità per
Dirigente Medico di organizzazione non esiste
e non è prevista

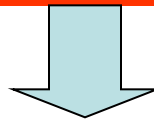
ANMDO Elite



ricostituire la rete per gli specializzandi iscritti all'ANMDO



integrare alla rete gli iscritti con meno di 40 anni



offrire possibilità formative e professionali che vadano ad integrare l'attuale percorso formativo offerto dalla Scuole di specializzazione

Esperienza dello specializzando nell'ANMDO

Eventi formativi

- Preparazione relazioni
- Relatore ai congressi

- Corso "Gestione Integrata dei Processi Sanitari a Roma
- Qualità in Sanità" organizzato da ANPO, CNIM ed ANMDO a Roma



Esperienza dello specializzando nell'ANMDO

Progetti

- Gruppo di lavoro indicatori di sala operatoria
- Gruppo di lavoro acquagroup
- Gruppo di lavoro centrale sterilizzazione ideale e ASTENORE
- Gruppo di lavoro per sistema accreditamento dei servizi di pulizia e sanificazione ambientale



Claudio Lazzari

Esperienza dello specializzando nell'ANMDO

Publicazioni scientifiche

- Segreteria Editoriale del mensile "L'OSPEDALE", del periodico semestrale per il Management dei Servizi in Sanità "GeF – Gestione & Formazione" e del periodico "Hospital & Public Health" dal 2006.
- Pubblicazioni
- Collaborazione alla realizzazione linee guida e testi scientifici

Linee guida per la gestione delle operazioni di pulizia e sanificazione nelle strutture ospedaliere



Giovanfranco Finzi
 Olga Lenzi Agazzi
 Alberto Pagliarulo
 Vincenzo Caputo
 Paolo Cugliari
 Andrea Avvisati De Stefano
 Corrado Di Stefano
 Carlo Di Falco
 Luca Diella
 Claudio Lazzari
 Franco Di Donato
 Antonio Giannini
 Gabriele Pellegrini
 Paolo Pellegrini
 Roberto Pizzarello
 Giuseppe Salicrú
 Maria Adelaide Vioraggio

Edicom, Milano

Claudio Lazzari

Linee guida per l'accreditamento delle centrali di sterilizzazione



Giovanfranco Finzi
 Olga Lenzi Agazzi
 Renato Li Donato
 Claudio Pellegrini
 Sergio Pili
 Eugenio Tassi
 Maria Adelaide Vioraggio
 Claudio Lazzari

Edicom, Milano

Linee guida per il corretto utilizzo degli antisettici - disinfettanti



Giovanfranco Finzi
 Olga Lenzi Agazzi
 Antonio Giannini
 Paolo Cugliari
 Daniela Di Stefano
 Mari Kala
 Claudio Lazzari
 Antonio Mammola
 Gabriele Pellegrini
 Paolo Pellegrini
 Sergio Pili
 Angelo Pellegrini

Edicom, Milano

Principi e finalità

- Contribuire in maniera determinante al miglioramento continuo dell'organizzazione ospedaliera e di sanità pubblica sotto il profilo della programmazione, organizzazione e gestione aziendale, dell'organizzazione igienico-sanitaria e delle tecniche assistenziali e del management sanitario;
- Promuovere, per mezzo di corsi di perfezionamento, di corsi di formazione manageriale ai sensi delle vigenti normative, di viaggi e convegni di studio, la migliore formazione tecnica e professionale dei medici [...];
- Collaborare con l'Autorità sanitaria anche ai fini dell'aggiornamento delle disposizioni vigenti in materia ospedaliera e di sanità pubblica;
- Indire manifestazioni culturali specifiche anche nell'interesse di tutti i professionisti che operano in sanità;
- Avvalorare la funzione direttiva e manageriale tutelandone il prestigio a tutti gli effetti;
- Promuovere scambi culturali con Associazioni estere similari.